

Prof. Marco Gradi

**Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Messina**



Marco Gradi è Professore associato di Diritto processuale civile presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, nella quale è docente strutturato sin dal 2011. Nel medesimo settore ha altresì ottenuto, con l'unanimità dei voti, l'abilitazione scientifica nazionale per professore ordinario. Attualmente insegna Istituzioni di Diritto processuale civile, Diritto dell'arbitrato e *Comparative Civil Procedure*; è inoltre titolare della cattedra di Diritto processuale civile presso il Consorzio universitario di Siracusa.

È stato Ricercatore presso l'Ateneo peloritano e Professore a contratto presso l'Università di Roma Tre; ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca (Ph.D.) in Diritto processuale civile presso l'Università di Roma «La Sapienza»; è inoltre laureato *magna cum laude* in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa e in Economia aziendale presso l'Università «Bocconi» di Milano.

Ha svolto soggiorni di ricerca all'estero presso la Universität Bielefeld, la Harvard Law School Library, la Universidade de São Paulo e il Max Planck Institute Luxembourg. È stato *Visiting Professor* presso la Universidade de Lisboa ed è stato invitato a tenere lezioni presso l'Universidade de São Paulo, la Pontificia Universidade Católica de São Paulo e la Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro.

Ha tenuto relazioni e interventi nell'ambito di convegni nazionali e internazionali, fra cui si rammenta quello svolto nel XXXII Convegno nazionale dell'Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile.

È membro del Comitato editoriale della «Rivista di diritto processuale», del *Conselho científico* della Rivista portoghese «*Ius Dictum*» e del *Conselho internacional* della brasiliana «*Revista de processo*».

È socio dell'Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile, dell'Istituto superiore di studi sull'arbitrato, dell'*Instituto brasileiro de direito processual* e dell'*International Association of Procedural Law*; è altresì *Fellow* del *European Law Institute*; nonché membro della *Italian Society for Law and Literature*.

È autore di oltre 70 pubblicazioni scientifiche, fra cui si segnalano le monografie: *Il contrasto teorico fra giudicati* (2020); *L'obbligo di verità delle parti* (2018); ed i seguenti articoli, commenti e capitoli di libro: *Sentenza «a sorpresa» e pregiudizio difensivo nel processo civile* (2021); *Questioni di fatto e contraddittorio in Cassazione* (2020); *Diritto alla prova e tutela della privacy nel processo civile* (2019); *Le prove civili nel processo telematico* (2019); *La mediazione e la conciliazione delle controversie civili* (2015); *Natura ed effetti del lodo arbitrale in Germania e Austria* (2012); *Il principio del contraddittorio e la nullità della sentenza della «terza via»* (2010); *L'intervento volontario e la chiamata in causa dei terzi nel processo arbitrale* (2010); *Vizi in procedendo e ingiustizia della decisione* (2008); *Principio di preclusione, inammissibilità di nova in appello ed altri ostacoli alla ricerca della verità* (2007).

Il suo libro «*L'obbligo di verità delle parti*» (2018) è stato insignito del Premio Irti per la migliore opera prima monografica nel campo del diritto pubblico per il biennio 2018-2019.

I suoi interessi di ricerca riguardano: Diritto processuale civile, Diritto dell'arbitrato, Diritto processuale civile comparato, Storia del processo civile, Prova civile, Giustizia processuale, Filosofia del processo, Diritto e letteratura.